



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANZARO**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

S.C. Provveditorato Economato Gestione Logistica
Direttore Dr. Luca Iera

Prot. n. 114467
del 30/10/2018

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA "ESPERTO RISCHIO LEGIONELLOSI" – CIG 76469395BO – CHIARIMENTI

In riferimento ai quesiti posti da un Operatore Economico, questa Azienda ritiene di dover fornire i dovuti chiarimenti:

Quesito 1: Per poter partecipare, nel bando, si richiede che la figura professionale richiesta debba essere esclusivamente un ingegnere o equipollente. Perché risultano escluse altre categorie professionali quali biologi e chimici?

Risposta: Si rinvia all'Avviso di Indagine di Mercato prot.n.106049 del 09.10.2018 **"REQUISITI PER LA CANDIDATURA"p.b)**;

Quesito 2: Può partecipare una società di consulenza per tramite di un professionista interno o designato?

Risposta: Si rinvia all'Avviso di Indagine di Mercato prot.n.106049 del 09.10.2018 **"REQUISITI PER LA CANDIDATURA"** ove viene riportato l'art.46 del D.Lgs. 50/2016 e smi (**Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria**) ed al quale si rimanda l'integrale lettura;

Quesito 3: Non risulta essere presente alcuna discriminante in merito al curriculum del professionista o della società che dovrà occuparsi di garantire un servizio professionale e delicato. Pertanto a suddetta procedura potrebbero partecipare soggetti totalmente privi di esperienza nel settore. Sono previsti appositi requisiti professionali o la valutazione sarà condotta esclusivamente tramite il metodo del prezzo più basso?

Risposta: Si rinvia all'Avviso di Indagine di Mercato già citato al punto b) della **Busta n.1 Documentazione** che recita: **" Professionalità qualificata:ingegnere o titolo equipollente con specifica competenza del settore e documentata esperienza nella prevenzione del rischio legionellosi come da capitolato di gara allegato"** e si rimanda all'Art.2 – OGGETTO APPALTO - del Capitolato d'Appalto.

Quesito 4: La procedura di campionamento risulta a carico dell'esperto rischio legionellosi incaricato?

Risposta: Sì. La campionatura è a carico dell'esperto rischio legionellosi (v. art. 2 del capitolato speciale d'appalto) che sarà coadiuvato dal personale dell'Azienda.

Quesito 5: Le spese per il campionamento, trasporto, materiali utilizzati ed eventuale spedizione dei campioni, sono a carico dell'esperto rischio legionellosi?

Risposta: Le spese per il campionamento, trasporto, materiali utilizzati ed eventuale spedizione dei campioni, ed il trasporto saranno a carico dell'Azienda.

Quesito 6: Qual è il laboratorio incaricato ad effettuare le analisi? Se non è ancora stato individuato come verrà selezionato? In merito a tale quesito Vi ricordiamo che le analisi di laboratorio possono essere considerate attendibili se i campioni inviati arrivano a destinazione in breve tempo e in condizioni ottimali di conservazione e trasporto (refrigerati).

Risposta: Il Laboratorio sarà individuato dall'ASP in fase successiva.

Quesito 7: Se il laboratorio individuato dovesse essere distante tanto da non garantire le condizioni di attendibilità delle analisi, quale responsabilità può assumersi l'esperto rischio legionellosi?

Risposta: Se il laboratorio individuato dovesse essere distante tanto da non garantire le condizioni di attendibilità delle analisi, l'esperto rischio legionellosi non assumerà responsabilità. In ogni caso, sarà l'Azienda a garantire la genuinità del campione con l'impiego di appositi mezzi refrigerati.

Quesito 8: L'eventuale positività delle analisi comporta una conseguente azione correttiva, ovvero la sanificazione e successivo campionamento ed analisi necessari per dimostrare la risoluzione della non conformità, a chi spetta effettuare la procedura di sanificazione?

Risposta: La sanificazione sarà curata dall'ASP con il coordinamento dell'esperto come stabilito dall'art. 2 del Capitolato d'Appalto.

Il Rup
V. Donatella Aiello

